



L'ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI
E DELLE IMPRESE ITALIANE.



L'ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI
E DELLE IMPRESE ITALIANE.



L'ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI
E DELLE IMPRESE ITALIANE.



L'ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI
E DELLE IMPRESE ITALIANE.



L'ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI
E DELLE IMPRESE ITALIANE.



**L'ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI
E DELLE IMPRESE ITALIANE.**

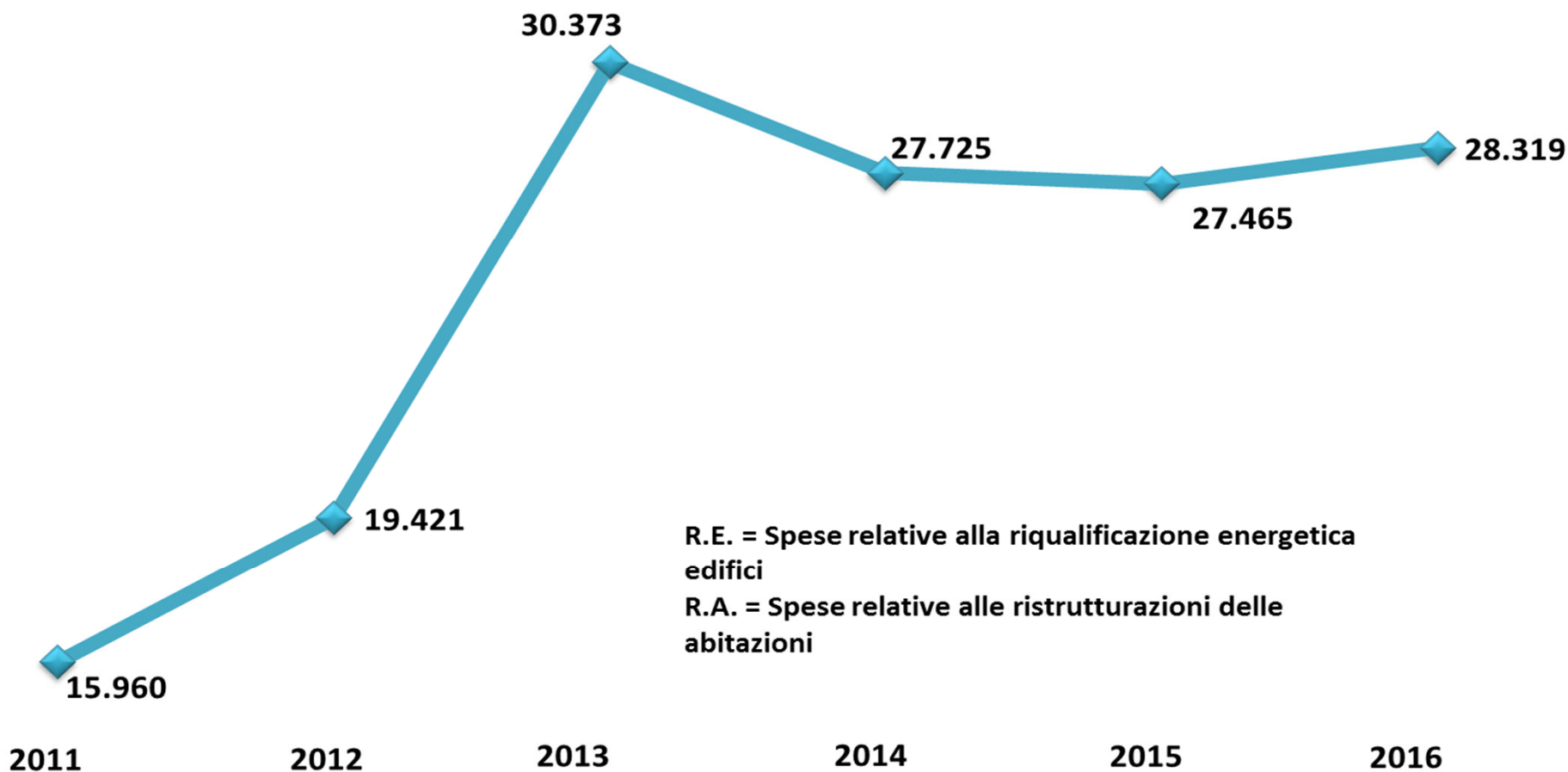
**«COME TRASFORMARE LE DETRAZIONI
DECENNALI PER LAVORI EDILI IN UNA
SOMMA IMMEDIATAMENTE DISPONIBILE**

Modena, 29 novembre 2017



Ammontare delle detrazioni riconosciute e le spese sostenute a confronto

Valore totale delle spese sostenute nell'anno in mln di euro



R.E. = Spese relative alla riqualificazione energetica edifici

R.A. = Spese relative alle ristrutturazioni delle abitazioni

55% fino al 31.12. 2011 (R.E.)
36% fino al 31.12.2011 (R.A.)

55% fino al 31.12.2012 (R.E.)
36% fino al 25.06.2012 (R.A.)
50% fino al 31.12.2012 (R.A.)

55% fino al 05.06.2013 (R.E.)
65% fino al 31.12,2013 (R.E.)
50% fino al 31.12,2013 (R.A.)

65% fino al 31,12,2014 (R.E.)
50% fino al 31.12,2014 (R.A.)

65% fino al 31,12,2015 (R.E.)
50% fino al 31.12,2015 (R.A.)

65% fino al 31,12,2016 (R.E.)
50% fino al 31.12,2016 (R.A.)



Rilanciare la misura partendo dai limiti dell'attuale disciplina

Il limite principale dimostrato dall'attuale disciplina è legato al fatto che, nella generalità dei casi, riconoscimento del beneficio, è in 5/10 rate annuali

Perché per effettuare i lavori le famiglie ed Imprese spesso hanno bisogno di una disponibilità finanziaria che non hanno nel momento di effettuazione dei lavori

perché a volte è preferibile uno sconto immediato sulla prestazione rispetto ad una agevolazione fiscale riconosciuta in 10 anni

Dalle cifre in ballo è evidente che il bilancio pubblico Italiano non può sobbarcarsi di una spesa così imponente in un solo anno.



L'idea CNA per dare delle risposte, in uno studio del novembre 2014 poi rilanciato nel novembre 2015

Dare la possibilità ai beneficiari di trasformare in credito le detrazioni fiscali e **cedere il diritto a beneficiarne ad un intermediario finanziario**

Al fine di

ottenere una somma di denaro immediatamente fruibile per effettuare l'investimento

Perché ad un intermediario

è l'unico soggetto che può effettuare uno sconto di crediti

è l'unico soggetto che ha sia liquidità sia capienza di debiti fiscali



Gli effetti della trasformazione delle detrazioni per lavori edili in crediti d'imposta e la loro cessione (AC3919 Presentato il 22 giugno 2016)

La possibilità di cedere agli intermediari finanziari il credito d'imposta consente:

alle famiglie ed alle imprese, di fare lavori su abitazioni ed edifici che, altrimenti, non potrebbero permettersi

agli 8 milioni di incapienti (20% dei pensionati e 25% dei dipendenti) di accedere all'agevolazione

di aumentare di circa 5 mld i lavori edili già dal secondo anno

L'onere per lo Stato è stimato in circa 100 mln dal 2019, **anche per effetto di 450 mln di maggiori entrate stimate**



La procedura di trasformazione in credito d'imposta e cessione della detrazione concessa per il sostenimento della spesa (AC 3919)

Il soggetto che beneficia dell'agevolazione
(famiglia o impresa)

Sceglie la banca a cui
cedere il credito...

Trasmette il modello
di opzione all'Agenzia
delle Entrate indicando la
banca cessionaria
che sottoscrive il modello

il pagamento delle fatture
all'impresa che realizza i lavori viene effettuato
utilizzando in parte le disponibilità della
famiglia ed in parte l'anticipazione bancaria





A partire dalla legge di stabilità 2016, la proposta della CNA si sta facendo strada anche se con un ambito di applicazione ancora troppo limitato

Tipologia di spesa	Soggetto che sostiene la spesa	Ammontare della detrazione	Ammontare massimo di spesa	Anni di fruizione della detrazione	Soggetti cesionari dei crediti corrispondenti alle detrazioni
Riqualificazione energetica condomini (art.14, c. 2-ter del DL n. 63/2013)	Persona fisica con redditi sotto le soglie della "No Tax Area" IRPEF	65%, 75% o 85%	Diversa secondo il tipo di intervento	10 anni	Fornitori, intermediari finanziari o altri soggetti
Riqualificazione energetica "qualificata" condomini (art.14, c. 2-sexies del DL n. 63/2013)	Tutti i soggetti	70% - 75%	40.000 euro	10 anni	Fornitori o altri soggetti diversi dagli intermediari finanziari
Riqualificazione antisismica dei condomini (art.16, c. 1-quinquies del DL n. 63/2013)	Tutti i soggetti	80% - 85%	96.000 euro	5 anni	Fornitori o altri soggetti diversi dagli intermediari finanziari
Aquisto di immobili in zona sismica 1 demoliti e ricostruiti per ridurre il rischio sismico (art.16, c. 1-septes del DL n. 63/2013)	Tutti i soggetti	75% - 85%	96.000 euro	5 anni	Fornitori o altri soggetti diversi dagli intermediari finanziari



L'ultimo ostacolo da superare per raggiungere l'obiettivo finale

La ragioneria Generale dello Stato sostiene che la cessione delle detrazioni trasformate in crediti agli intermediari finanziari, fa sì che

Riteniamo che la tecnica legislativa usata nella redazione del PDL **AC 3919 superi questo ultimo problema**

Il credito ceduto è contabilizzato come debito pubblico dall'Istat

che la contabilizzazione come incremento del debito pubblico riguardi l'intera misura dell'agevolazione e non solo le singole rate

In base alle regole di redazione dei Conti nazionali degli Stati aderenti alla UE **Regolamento UE 21 maggio 2013, n. 549/2013 e Sec2010**



Detrazioni fiscali: interventi di riqualificazione energetica “qualificata” e riqualificazione sismica su parti comuni di edifici condominiali

Possibilità per i soggetti beneficiari della detrazione di optare per la cessione del credito ai fornitori o ad altri soggetti privati **esclusi** gli intermediari finanziari

Beneficiari



Facoltà di cedere

Impresa
che fa i
lavori



Facoltà di nuova
cessione del credito

Altri privati
privati

Privati

*Disposti ad
anticipare
imposte*





La cessione alle imprese ed ai privati diversi dalle banche cosa sta portando



85 euro ogni 100 della detrazione

90 euro ogni 100 della detrazione

Piattaforma (5 euro ogni 100 di detrazione) ?



Ecobonus

Condominio



Sismabonus

Quante imprese sono disposte ad anticipare tasse



Contributi IVA

IRES **IRAP**

Ritenute



IRPEF

La famiglia si vede decurtare la propria agevolazione del 15%

La liquidità in banca ha un tasso di interesse sicuramente inferiore

La grande impresa che ha tanti debiti fiscali risparmia 10 euro ogni 100



Non occorrerà più attendere 10 anni per ottenere il vantaggio fiscale connesso alle spese per lavori edili

Per le famiglie e le imprese che chiedono l'anticipazione della detrazione decennale, (tasso di sconto applicato del 1,723%)

(media dei tassi fissi (TAEG) applicati da 12 banche per i mutui sulle operazioni di ristrutturazione nel mese di novembre 2016)

per ogni 1.000 euro di spesa per le ristrutturazioni

- **575 euro** investimento effettivo
- **425 euro** investimento finanziato

per ogni 1.000 euro di spesa per la riqualificazione energetica dell'edificio

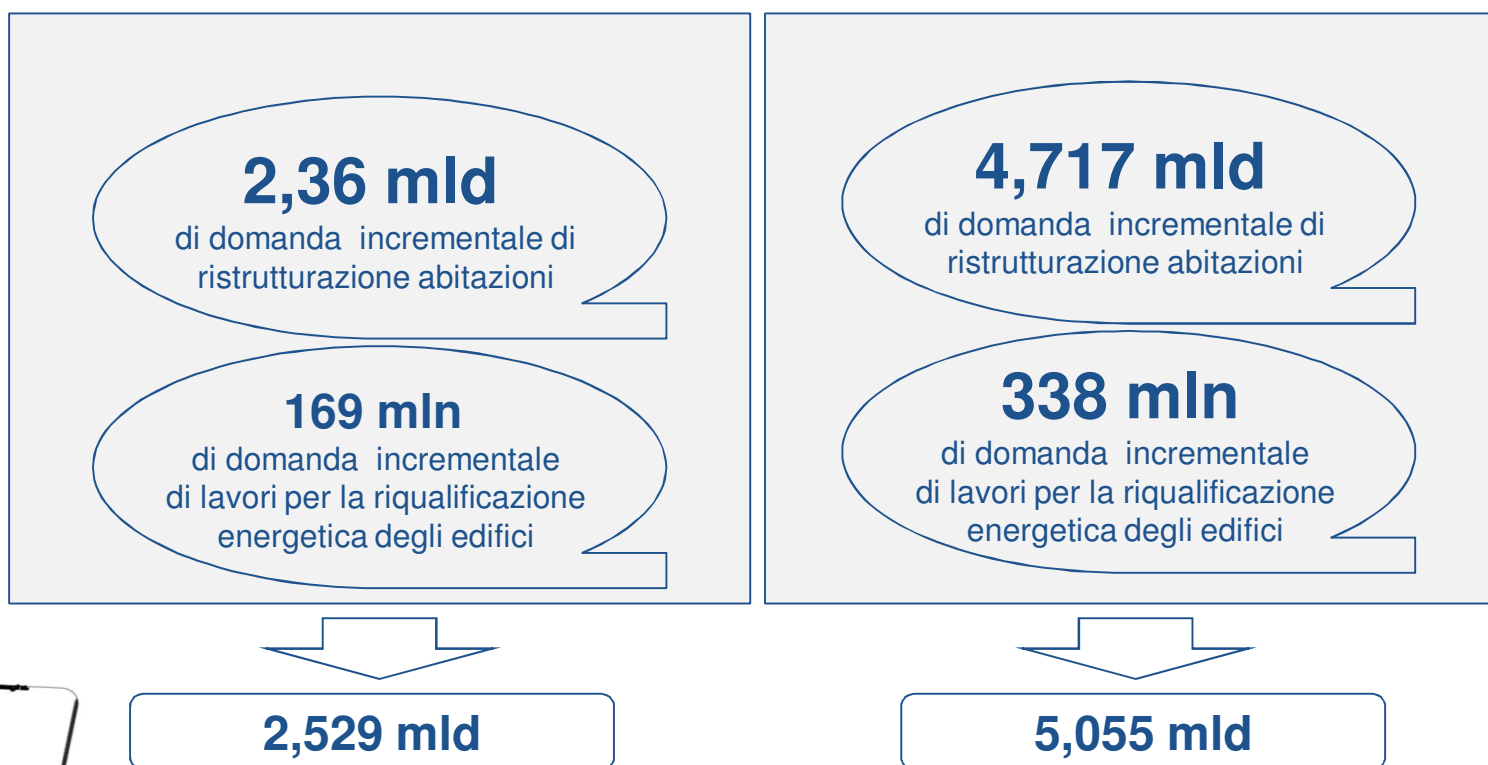
- **450 euro** investimento effettivo
- **550 euro** investimento finanziato



L'aumento della domanda interna per lavori edili per effetto della cessione del crediti

Secondo nostre stime in due anni si potrebbe arrivare ad un incremento della domanda per lavori edili di circa 5 miliardi di euro

Primo anno di applicazione **Dal secondo anno di applicazione**





Incremento della domanda interna che potrebbe emergere dalla cessione dei decimi di detrazione già maturati

Ammontare delle detrazioni per lavori edili maturate, ma non ancora utilizzate al 2016

Anno	Spese per lavori edili sostenute nell'anno in €	Detrazione maturata per il decennio in € (stima)	Decimi di detrazione ancora da detrarre al 2016 in €
2016	28.319.250.000	15.239.653.966	15.239.653.966
2015	27.526.250.000	14.812.910.828	13.331.619.746
2014	27.724.500.000	14.919.596.613	11.935.677.290
2013	30.373.250.000	16.098.294.015	11.268.805.810
2012	19.420.500.000	9.094.690.335	5.456.814.201
2011	15.959.750.000	6.704.694.161	3.352.347.080
Totale	149.323.500.000	76.869.839.918	60.584.918.093

Fonte: Politiche fiscali CNA, elaborazioni su dati Mef

18+5 = 23 mld

Se solo venisse ceduto il 30% dei decimi di detrazione in essere la domanda interna potrebbe aumentare di 18mld

Per rilanciare l'economia servono
idee capaci di dare uno shock
significativo alla domanda interna atto ad
Innescare un circuito virtuoso

FATTO DI.....

Maggiori
consumi

Maggiore lavoro
per le imprese

Maggiore
fiducia e prospettiva
di famiglie ed imprese

Maggiori
Investimenti

Maggiore
Occupazione